

VARIAZIONE DI BILANCIO: I NUMERI SVELANO LA VERITÀ. LE TASSE NON ANDAVANO ALZATE

Il Comune programma male, alza le tasse ma non spende i fondi e ricicla interventi già programmati spacciandoli per nuovi.

Il Bilancio Consuntivo 2024, approvato nei giorni scorsi, smentisce clamorosamente le giustificazioni con cui la Giunta Ghilardi e la maggioranza di destra avevano motivato l'aumento delle tasse comunali lo scorso anno. Nel 2024, infatti, il Comune non è riuscito – o non ha voluto – spendere circa **6,8 milioni di euro** di risorse disponibili, generando un cosiddetto “avanzo libero” e dimostrando in modo inequivocabile la scarsa capacità di programmazione dell'amministrazione.

Eppure, solo un anno fa, l'aumento dell'**IRPEF** e dell'**IMU** era stato giustificato con l'urgenza del cosiddetto “lodo gas”, indicato come una spesa imprevista e insostenibile. Oggi scopriamo che quell'aumento, pari a circa **2 milioni di euro**, non solo non era necessario, ma si è rivelato frutto di previsioni gonfiate e interventi mai realizzati.

“La verità è semplice – affermano Andrea Catania, segretario del Partito Democratico, e Marco Tarantola, capogruppo PD –: la Giunta ha aumentato le tasse, ha promesso spese che non ha effettuato, e ora presenta un avanzo di bilancio come un merito, quando in realtà dimostra solo la sua incapacità di programmare in modo efficace e trasparente.”

Il bilancio comunale è sano quando **le entrate corrispondono alle uscite**, non quando si accumulano risorse inutilizzate a scapito dei cittadini, ai quali sono stati chiesti più tributi del necessario. L'avanzo libero non è un successo: è il segno di un'amministrazione che sbaglia le stime e non realizza ciò che promette.

Inoltre, nel comunicato diffuso dalla Giunta, si tenta di mascherare come nuovi una serie di interventi già annunciati o avviati nei mesi scorsi, tra cui ad esempio:

- la riqualificazione del Centro sportivo Scirea, già inserita nel bilancio approvato a inizio anno;
- l'acquisto di nuove telecamere per la videosorveglianza in piazza Costa, annunciato nel novembre 2024;
- il progetto “Vulnerabilità”, già presentato a marzo;
- la riqualificazione del parchetto di via Toti, i cui lavori sono partiti prima della variazione di bilancio;
- interventi di manutenzione negli edifici scolastici, già previsti ma ancora insufficienti rispetto alle reali necessità delle scuole del territorio.

“La destra fa il gioco delle tre carte: prima aumenta le tasse dando la colpa alle amministrazioni precedenti (anche se governa da 7 anni), poi si ritrova con un avanzo di milioni di euro, e infine non lo utilizza per ridurre la pressione fiscale. Siamo di fronte a una totale mancanza di serietà – concludono Catania e Tarantola – o qualcuno ha mentito sapendo di mentire.”